

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2014, n. 32-400

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL TO 4 - Atto n. 188 del 13.03.2014 "Approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2012 della ASL TO 4 " e nota prot. n. 67667 del 18.07.2014. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni;

l'ASL TO 4, in data 28.03.2014, ha fatto pervenire l'atto n. 188 del 13.03.2014 "Approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2012 della ASL TO 4"; l'Azienda ha successivamente integrato la documentazione con nota prot. n. 67667 del 18.07.2014;

l'attività istruttoria concernente il suddetto atto e la documentazione integrativa è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

considerate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 2-6092 dell'11 giugno 2007 relativamente alla contabilizzazione della cessione dei debiti commerciali e le direttive fornite dai competenti uffici regionali con nota prot. n. 4787/D28/28.5 del 24.5.2007;

richiamata la D.G.R. n. 2-4474 del 6 agosto 2012 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato gli obiettivi economici – finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2012, determinando la quota di finanziamento alle ASR;

dato atto che il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha innovato lo schema di bilancio e, in parte, le modalità di alcune rilevazioni contabili delle Aziende Sanitarie;

visto il decreto interministeriale del 17 settembre 2012 che riporta una prima casistica applicativa del D. Lgs. 118/2011;

vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)", articolo 1 comma 36, che prevede l'aliquota di rettifica degli investimenti auto finanziati acquisiti nell'esercizio 2012;

richiamato quanto disposto dall'articolo 5, comma 8, del decreto legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012 in relazione anche al valore contabile delle ferie e straordinari maturati ma non goduti dal personale dipendente, in coerenza con le specificità dei contratti del comparto;

visto il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario

nazionale”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 30 della G.U. n. 88 del 15.04.2013 che ha ulteriormente modificato lo schema di bilancio;

considerata la circolare n. 80-P del 25 marzo 2013 emanata dal ministero della Salute e dalla Ragioneria Generale dello Stato, che richiede il ricalcolo dei fondi ammortamento dei cespiti in oggetto, attraverso l'applicazione retroattiva delle aliquote di ammortamento, di cui all'allegato 3 del D. Lgs. 118/2011;

visto il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 14.03.2014 che ha disposto la copertura finanziaria del fabbisogno accertato dalla ricognizione della situazione economico patrimoniale pregressa relativa al periodo 2001-2011 del SSN;

considerato che è in fase conclusiva l'attività di supporto e assistenza alla Regione Piemonte affidata alla Società Deloitte in relazione alla riconciliazione dei crediti delle ASR verso Regione per finanziamenti in conto capitale con i residui passivi al 31.12.2011 presenti nel bilancio Regionale;

considerato che il Collegio sindacale aziendale ha esercitato l'attività di verifica sul bilancio con riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia, integrate dai principi contabili applicabili, nonché dai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D. Lgs. n. 118/2011;

considerato che il Settore Risorse Finanziarie, effettuati i riscontri di competenza, tenendo conto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e della documentazione prodotta, ha evidenziato che l'Azienda non ha applicato integralmente i principi contabili di cui il D. Lgs. 118/2011, deducendo in particolare quanto segue:

- viene ridotto, in applicazione della pregressa normativa, il fondo di dotazione e non vengono incrementati i contributi per i beni di prima dotazione, (continuandosi a sterilizzare l'ammortamento sul valore del fondo di dotazione) in relazione ai beni conferiti dalla Casa circondariale di Ivrea per lo svolgimento di attività sanitaria a seguito del trasferimento della funzione;

- dalla lettura della nota integrativa e dell'intero fascicolo di bilancio, e segnatamente dalle correlazioni tra le movimentazioni delle immobilizzazioni, dei finanziamenti per investimenti e delle altre voci di patrimonio netto interessate, non si evince una rappresentazione univoca delle riclassificazioni intercorse nei saldi d'apertura e nelle scritture finali in applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

- la D.G.R. n. 26-6009 del 25.06.2013, adottata in ottemperanza all'art. 3 del Decreto Ministro della salute del 17 settembre 2012, stabilisce le seguenti azioni alle quali l'azienda deve dare attuazione nei termini ivi previsti:

A3) “Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio”;

D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni;

preso atto che il predetto Settore non ha formulato ulteriori rilievi in ordine alla legittimità ed opportunità dell'atto sottoposto a controllo, ritenendo, ad eccezione degli aspetti sopra indicati,

l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e alla sopracitata normativa nazionale contabile;

vista la nota n. 67667 del 18.07.2014 che manifesta la volontà aziendale di superare le criticità evidenziate dal Settore Risorse Finanziarie nell'ambito del Percorso Attuativo della Certificabilità del bilancio;

considerato che, pertanto, la Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ha proposto l'approvazione dell'atto con le prescrizioni indicate dal Settore Risorse Finanziarie;

preso atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in pareggio e che il risultato d'esercizio al netto del saldo ferie e straordinari maturati ma non goduti è positivo per un importo pari a euro 571.499;

considerata l'opportunità che l'Amministrazione Regionale si riservi di valutare gli eventi gestionali che hanno determinato il risultato di esercizio 2012, tra i quali i costi sostenuti per l'assistenza ospedaliera e specialistica accreditata, nella loro eventuale relazione con i successivi bilanci aziendali e con le conseguenti azioni di riqualificazione dell'assistenza sanitaria e riequilibrio economico previste dal piano di rientro;

considerato che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea – e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalle Regione;

dato atto che la quota di finanziamento corrente indistinta regionale iscritta dall'Azienda è pari a euro 868.602.101 e che tale finanziamento tiene conto dello scostamento del saldo di mobilità rilevato a consuntivo rispetto a quello considerato in sede di assegnazione della quota di cui alla D.G.R. n. 2-4474 del 6 agosto 2012;

visto il D. Lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

visto il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale”;

visto l'art. 6 della l.r. 30 giugno 1992, n. 31 così come modificato dall'art. 31 della l.r. 24 gennaio 1995, n. 10;

vista la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la L.r. 4 maggio 2012 n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

vista la L.r. 23 maggio 2012 n. 6 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014);

vista la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

vista la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

– di approvare l'atto dell' ASL TO 4 n. 188 del 13.03.2014 "Approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2012 della ASL TO 4" con la nota prot. n. 67667 del 18.07.2014, preso atto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95, vista la documentazione prodotta, e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto, ad eccezione dei profili in premessa evidenziati, in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e al D. Lgs.118/2011, titolo II;

– di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in pareggio e che il risultato d'esercizio al netto del saldo ferie e straordinari maturati ma non goduti è positivo per un importo pari a euro 571.499;

– di dare atto che le Aziende sanitarie che presentano una perdita d'esercizio dovranno, ai sensi della l.r. 31/92, s.m.i., sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, in sede di controllo preventivo, la proposta di riequilibrio economico;

– di riservare all'Amministrazione Regionale la valutazione degli eventi gestionali che hanno determinato il risultato di esercizio 2012, tra i quali i costi sostenuti per l'assistenza ospedaliera e specialistica accreditata, nella loro eventuale relazione con i successivi bilanci aziendali e con le conseguenti azioni di riqualificazione dell'assistenza sanitaria e riequilibrio economico previste del piano di rientro;

– di dare atto che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea – e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalle Regione;

– di dare atto che la quota di finanziamento corrente indistinta regionale iscritta dall'Azienda è pari a euro 868.602.101 e che tale finanziamento tiene conto dello scostamento del saldo di mobilità rilevato a consuntivo rispetto a quello considerato in sede di assegnazione della quota di cui alla D.G.R. n. 2-4474 del 6 agosto 2012;

– di disporre che, nel rispetto dei tempi stabiliti nell'aggiornamento del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui alla D.G.R. n. 26-6009 del 25.06.2013, l'Azienda provveda nel corso dell'esercizio 2014 a dare attuazione alle seguenti azioni, informando l'Amministrazione Regionale ed il Collegio Sindacale sul percorso di superamento delle criticità in premessa evidenziate:

A3) "Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio"

D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni;

– la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)